

VERBALE

dell'VIII/18 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, svoltasi il 23 ottobre 2018 nel Centro multimediale a Rovinj-Rovigno, Piazza degli Squeri 5, con inizio alle ore 10.30.

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, David Modrušan, Emil Nimčević, Marinko Rade, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Nijaz Burgić, Suad Salkić, Petar Radetić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel

Alla seduta presenziano: Marko Paliaga, Kristijan Damijanić, Marino Budicin, Maria Črnac Rocco, Mirjana Bratulić, Ivan Begić, Iva Vuljan Apollonio, Tanja Mišeta, Edita Sošić Blažević, Riccardo Bosazzi, Želimir Laginja, Ognjen Pulić, Dubravka Svetličić, Mauricio Božić, Branko Rajko, Roberto Krevatin, Donald Schiozzi, Marin Mihovilović, Sandra Orbanić, Dragan Poropat, Mišo Kucelj, Abedin Ramadani e i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La riunione è presieduta da Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che apre la seduta, saluta i presenti e costata che sono presenti 16 consiglieri, la maggioranza qualificata per deliberare.

Considerato che non ci sono state osservazioni al verbale della seduta VI/18, svoltasi il 17 luglio 2018 e al verbale della seduta VII/18 (straordinaria), svoltasi il 18 settembre 2018, gli stessi vengono confermati.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno il presidente del Consiglio comunale propone l'ampliamento dello stesso con i seguenti quattro nuovi punti:

- nuovo punto 2. intitolato: "Sospensione del mandato del consigliere e inizio del mandato del consigliere sostituto".

Tutti i punti attuali che seguono il punto 2. si spostano di un numero.

Indi, nuovo punto 10. intitolato: "Proposta di esonero e nomina nell'organismo di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno – integrazione".

Tutti i punti attuali che seguono il punto 10. si spostano di un numero.

Infine:

- nuovo punto 21. intitolato: "Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" e

- nuovo punto 21. intitolato: "Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2623/2 C.c. Rovigno)".

Dopo la votazione, il Consiglio approva con 16 voti "a favore" la proposta integrazione dell'ordine del giorno e all'unanimità con 16 voti "a favore" delibera il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 6/18 seduta del Consiglio municipale e del verbale della 7/18 seduta (straordinaria) del Consiglio municipale,
2. Sospensione del mandato del consigliere e inizio del mandato del consigliere sostituto,
3. Proposta di Relazione sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2018,
4. Informazione sul lavoro svolto dall'azienda "Depurazione acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. di Rovigno nel 2017,
5. Informazione sul lavoro svolto dall'azienda "Servizio comunale" s.r.l. di Rovigno nel 2017,
6. Proposta di Delibera di modifica e integrazione alla Delibera sull'allacciamento di edifici e altri immobili al sistema di smaltimento delle acque della Città di Rovinj-Rovigno,
7. Proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
8. Stima del pericolo di catastrofi per la Città di Rovinj-Rovigno,
9. Proposte di esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
10. Proposta di esonero e nomina nell'organismo di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
11. Proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati negli organismi amministrativi della Città di Rovinj - Rovigno,
12. Proposta di Delibera sulla concessione del benessere per la sottoscrizione del Contratto di cofinanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale SR 5095 con la sistemazione della pista ciclabile,
13. Proposta di Delibera sulla scelta del migliore offerente al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate nella parte del sanamento dei luoghi pericolosi nei quali verranno installati gli indicatori stradali di luce LED sulle strisce pedonali nella Città di Rovinj-Rovigno,
14. Proposta di Delibera sul trasferimento del diritto di costruzione sulla p.c. 10238 c.c. Rovigno a favore della società commerciale Valbruna sport s.r.l.,
15. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9122/53 C.c. Rovigno),
16. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8556/130 C.c. Rovigno),
17. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 1689/54 C.c. Villa di Rovigno),
18. Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per la vendita di immobili di com/proprietà della Città di Rovinj-Rovigno pubblicato il 13 luglio 2018,

19. Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno pubblicato il 17 settembre 2018,
20. Proposta di Documento tavolare per il riconoscimento del diritto di comproprietà,
21. Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole - Spinè",
22. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2623/2 C.c. Rovigno).

Per presentare le interpellanze si annunciano i seguenti consiglieri:

Petar Radetić: "Rivolgo la mia domanda al sindaco e al membro del consiglio d'amministrazione dell'azienda Servizi comunali, così che non so chi dei due risponderà, forse entrambi, ciascuno per le sue pertinenze. Riguarda il modo di raccolta e di computo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

All'inizio di quest'anno al Consiglio municipale abbiamo approvato la Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e biodegradabili. Questa Delibera non è giunta all'improvviso, perché la sua promulgazione è stata definita dalla Legge sul trattamento sostenibile dei rifiuti, entrata in vigore già nel 2013 e dal Decreto legislativo sul trattamento dei rifiuti comunali. Menzionerò alcune disposizioni essenziali della Delibera con le quali si definiscono le modalità di prestazione e di computo di questo servizio pubblico. Queste sono: il criterio della quantità dei rifiuti stabilito dal volume del contenitore e dal numero di svuotamenti, la dimensione del contenitore che si stabilisce con la dichiarazione firmata reciprocamente dal fruitore e dal fornitore del servizio. Il fornitore stabilisce mediante il listino prezzi, che deve essere reso pubblico, il prezzo e altresì ha il dovere di computare al fruitore la quantità di rifiuti consegnati al fornitore, mentre il fruitore ha il dovere di pagare la quantità di rifiuti consegnati al fornitore. La fatturazione della raccolta dei rifiuti comunali è fatta esclusivamente per la copertura dei costi di questo servizio pubblico.

Purtroppo, il Servizio comunale nel fatturare i servizi per luglio non ha rispettato le suddette disposizioni della Delibera, perché non ha:

1. Determinato l'ammontare dei costi di raccolta dei rifiuti comunali, né il numero di vuotamenti mensili, cosicché i fruitori non sapevano di quale contenitore avevano bisogno,

2. Il Servizio comunale ha inviato i conti prima della compilazione e della firma delle Dichiarazioni, cosicché l'ammontare del conto per alcuni fruitori è risultato di alcune volte maggiore rispetto ai mesi precedenti, il che ha naturalmente suscitato la rivolta e l'insoddisfazione dei cittadini, cioè dei fruitori del servizio di raccolta dei rifiuti.

La DDI e il Servizio comunale, attraverso i media, hanno addossato le colpe di ciò sui cittadini, perché non avevano compilato le dichiarazioni di raccolta e perfino sulle poste che non avevano per tempo recapitato i formulari da compilare agli utenti. Quando ci si è resi conto di aver combinato un "serio pasticcio", si è concordato con la Comunità turistica di mandare ai locatori le e-mail con le quali venivano informati che la Città e il Servizio comunale avevano deciso di esentarli dal pagamento della raccolta di ulteriori volumi di rifiuti per i mesi di luglio e agosto.

Dopo di che sono stati distribuiti 2 pamphlet nei quali, tra l'altro, si spiega il modo in cui viene formato il prezzo e la frequenza di raccolta dei rifiuti riciclabili e misti, con ciò che vengono riportati dati diversi: che la raccolta avverrà al minimo 3 volte la settimana, che sarà fatta 4 volte al mese e si aggiunge che una raccolta sarà fatta gratuitamente dal Servizio comunale.

Dunque, per quel che riguarda la raccolta, vengono dati tre dati differenti.

Infine, come ultima informazione, attraverso i media viene pubblicato l'avviso che tutti i conti inviati per luglio sono stornati e che ne saranno mandati di nuovi. Oggi siamo il 23 ottobre ma i nuovi conti per luglio né per gli altri mesi non sono ancora arrivati.

La mia interpellanza è la seguente:

- Perché il Servizio comunale nel fatturare ai fruitori il servizio di raccolta dei rifiuti comunali non ha rispettato la Delibera approvata da questo Consiglio municipale,
- In base a quali elementi e conoscenze sono stati aumentati i prezzi di raccolta, asporto e trattamento dei rifiuti comunali, quando nella Relazione sulla gestione d'affari nel 2017 e nel Programma di lavoro per il 2018 non c'è alcuna indicazione che ciò è necessario,
- Con quali fondi il Servizio comunale intende coprire le spese dell'asporto gratuito una volta la settimana che ha offerto, quando la Legge definisce che il prezzo del servizio pubblico viene fatturato esclusivamente per la copertura delle spese di questo servizio pubblico.

Marko Paliaga: "Grazie mille. Userò la mia posizione, dato che sono il sindaco, per fare un'introduzione e poi il membro, ovvero il presidente del Consiglio d'amministrazione vi fornirà una serie di risposte concrete a tutte le vostre domande.

Da molti anni addietro, più di 8, c'erano alcune soluzioni di legge che regolavano le modalità di raccolta e trattamento dei rifiuti. Abbiamo delle soluzioni di legge che risalgono a 8 anni fa che già stabilivano che la raccolta dei rifiuti va calcolata in base alla quantità. Mancava sempre però questa famosa Disposizione di cui all'articolo 33 della Legge, semplicemente perché, per così dire, la disorganizzazione del trattamento dei rifiuti nella Repubblica di Croazia non poteva essere approvata. Dunque, noi abbiamo oggi un sistema ordinato nella Regione Istriana e nella Regione Litoraneo-montana, mentre altrove sono disordinati. Ci sono città come Dubrovnik e Spalato che non hanno le loro discariche, c'è Varaždin che non ha la discarica e che non sa come risolvere il problema dei rifiuti raccolti nei precedenti 10 anni.

Quello di cui si è discusso al Consiglio municipale nel precedente mandato, e che anche adesso è oggetto di discussione, riguardava l'introduzione della fatturazione in base alla quantità, perché è un criterio molto più onesto. Tutti sappiamo che fino a ieri pagavamo la raccolta dei rifiuti per m2, cioè in base alla superficie dell'alloggio. In questo modo alcuni, che potremmo dire più ricchi o benestanti, pagavano un prezzo maggiore rispetto a quelli che abitavano in appartamenti più piccoli. Penso che questo sia chiaro. Qui non si tratta di nessun pamphlet, questi sono commenti inutili da parte vostra come amico e consigliere, bensì di opuscoli con i quali si cercava di spiegare tutti questi fatti a tutti i nostri cittadini.

Si sono verificate determinate manchevolezze nell'emissione delle fatture. La mancanza maggiore si è verificata perché è pervenuto il conto di Castion. Fino a ieri noi non pagavamo i servizi del Centro regionale per il trattamento dei rifiuti, mentre ora abbiamo ricevuto 8 milioni di nuovi costi che bisognava ripartire da qualche parte. Forse ci si è un po' affrettati nell'emissione delle fatture, perché quando per la prima

volta nella vita ricevete una fattura da un milione e cento mila kune non è facile inserirla nei costi dell'impresa. Il termine di pagamento è di 30 giorni, quindi dovete fare la fatturazione, incassare il denaro e quindi pagare ordinatamente la fattura a colui che ve l'ha fatturata.

Noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo suddiviso i cittadini, in conformità alla delibera, nelle categorie di pagamento in base al volume dei rifiuti. Abbiamo stabilito il prezzo per ciascun contenitore per ogni singola persona, cioè per ogni nucleo familiare. Abbiamo fatto le categorie, uguali in tutta la Regione Istriana, cosicché in tutta la regione i prezzi sono uguali, con delle possibili differenze da 1,00 a 2,00 kune.

Ciò che Rovigno non ha fatto è stata l'introduzione da buon principio del contenitore da 60 litri, perché questo era l'accordo a livello di Regione Istriana, ma siccome noi ci siamo affrettati, non abbiamo corretto il listino prezzi in questo segmento, mentre tutti gli altri lo hanno fatto. Alcuni neanche oggi hanno emesso i conti perché le carenze nelle banche dati esistenti sono grandi.

Dunque, finora noi abbiamo trattato esclusivamente il criterio del m² di superficie abitativa. Il m² è da lunghi anni la base di computo per l'imposta comunale immobili, per l'imposta al demanio idrico e per una serie di altri indennizzi che si pagano in Croazia, quindi l'evidenza dei dati è stata stabilita in maniera abbastanza corretta. È un fatto constatato adesso che un 30% degli ambienti abitativi evidenziati non corrisponde alla loro superficie denunciata, fatto che riguarda persino qualcuno dei consiglieri seduti qui oggi.

Il 38% dei cittadini ai quali è stata recapitata la dichiarazione non l'ha restituita. Abbiamo ricevuto anche altre dichiarazioni del tipo "io non abito qui", "qualcun altro paga per me". Dunque, abbiamo ricevuto una serie di dichiarazioni differenti, però il 40% delle persone ha detto che il Servizio comunale ha fatturato bene e che sono concordi con il volume del contenitore. Tra il 25% e il 30% dei fruitori hanno ricevuto conti inferiori e tra questi ci sono anch'io. Finora pagavo 369,00 kune per tre mesi, mentre ora pago 103 kune e poco più al mese, quindi qualcosa meno che prima, incluso il servizio di Castion. In questa categoria rientra anche lei, credo, visto che vive in una casa familiare. Ben 1200 fruitori hanno dichiarato una sola persona, il che è molto interessante, perché risulta che su 7000 nuclei familiari a Rovigno ci sono 1200 single. Questo è un dato che andrà verificato. Naturalmente abbiamo constatato che la maggioranza degli abitanti vive in immobili tra i 20 e i 50 metri quadrati di superficie, il che, spero concorderete, non è un dato veritiero.

Esaminando i prezzi, che erano riportati nell'opuscolo, ed escludendo il costo di Castion, si vede che soltanto per alcune categorie c'è stato un leggero cambiamento di prezzo rispetto a quello precedente basato sulle persone, cioè sulla superficie abitativa. Gli opuscoli sono stati distribuiti e credo che la maggioranza dei cittadini che li ha letti, ha capito che il Servizio comunale non ha aumentato il prezzo dei propri servizi. Il prezzo del servizio è aumentato esclusivamente per Castion. Delle piccole differenze si sono verificate perché abbiamo un sistema di perequazione. In precedenza qualcuno pagava 400,00 kune per tre persone e qualcun altro 50,00 kune. Quando questi importi vengono proporzionalmente ripartiti tra tutte le categorie, qualche categoria deve avere un prezzo un po' maggiore. L'aumento più grande è di 12, ossia di 15,00 kune mensili per singolo, quando parliamo in termini assoluti, ma quando lo trasformiamo in percentuale abbiamo degli aumenti del 200, 300%, perché in precedenza pagava 20,00 kune. Quando questo prezzo viene maggiorato di ulteriori 20,00 kune è un aumento del 100%, se poi si aggiunge anche Castion si arriva al 300%. Tuttavia, si tratta d'importi nominali minori. Senza voler sottovalutare nessuno – anch'io sto attento a ogni kuna e bisogna risparmiare – e voler entrare nel reddito

personale di ciascuno, dobbiamo essere coscienti che questi servizi costano e che hanno una tendenza di crescita nel futuro, perché dipendono soprattutto dalla quantità di manodopera, quindi questo servizio non si basa sull'economia delle proporzioni. Con l'aumento della quantità di rifiuti, aumentano i prezzi. Talvolta abbiamo anche la proporzione inversa, cioè che le entrate in quest'attività non crescono in maniera uguale alle uscite, ossia i costi non seguono i ricavi. Più rifiuti ci sono più manodopera per la raccolta è necessaria, quindi maggiori costi fissi e maggiori ammortamenti per le attività di base.

Per quel che riguarda la vostra domanda sull'asporto. Ogni città ha costruito il proprio standard. Noi ora cerchiamo di livellare i prezzi in tutta la Regione Istriana e ci siamo in parte riusciti. Non ci siamo livellati ancora però nel numero di raccolte effettuate. Recatevi in qualcuna delle città istriane, verificate come funziona la raccolta da loro e poi paragonatela con Rovigno”.

Želimir Laginja: Dopo questa introduzione del sindaco e la sua spiegazione dell'argomento raccolta rifiuti, è difficile aggiungere qualcosa, ma approfitterò dell'occasione per rispondere alla domanda: Perché non abbiamo rispettato la Delibera e in base a cosa abbiamo mandato i conti, cioè com'è stata fatta la fatturazione e come sono stati formati i prezzi. Cercherò di essere breve, ma prima dovrò fare un'introduzione. Dunque, la raccolta dei rifiuti a Rovigno è rincarata, ma è rincarata in tutta la Regione Istriana, è rincarata nella Regione litoraneo-montana e probabilmente rincarerà in tutta la Croazia. Una delle ragioni è la seguente: ai sensi del Decreto legge sul trattamento dei rifiuti il computo non può più essere fatto in base alla superficie dell'abitazione, bensì si deve basare sul volume o sul peso. A causa di questo si è verificato il cambiamento del computo, cosicché per alcune categorie, ma categorie molto esigue per quel che riguarda Rovigno, il prezzo è aumentato. Questi sono per esempio i casi dove persone singole vivono in appartamenti di 40 o 50 m², oppure gli alloggi di 60 m² nei quali vivono due persone. Per queste categorie il prezzo della raccolta dei rifiuti è minimamente aumentato, mentre per tutte le altre, per quel che riguarda il Servizio comunale, è diminuito. Tuttavia, dobbiamo considerare ancora un fatto quando parliamo del motivo dell'aumento dei prezzi, cioè il fatto che il 1. luglio è entrato in funzione nella Regione Istriana il Centro regionale per il trattamento dei rifiuti, un progetto lungamente atteso, molto valido, che impiega tecnologie moderne e che ci permette di preservare l'ambiente per le generazioni future. ...

... Esclusivamente per coprire le spese del servizio, abbiamo considerato il fatto che sul territorio di Rovigno, Valle, Gimino e Canfanaro, perché loro sono i nostri fondatori, il prezzo sarà uguale per tutti i cittadini. Questo significa che non abbiamo calcolato i costi di trasporto per i comuni di Gimino, Canfanaro e Valle, bensì abbiamo applicato un principio di solidarietà e ottenuto l'approvazione dei prezzi proposti.

La questione dei prezzi è un argomento tanto complesso che si è aperto nel mese di luglio da noi e nella maggioranza degli altri luoghi. Penso che passerà ancora molto tempo e che continueremo a parlarne”.

Petar Radetić: Per quel che riguarda il termine pamphlet, non pensavo niente di male, perché di regola con questo termine si indica un opuscolo di minori dimensioni. Per quel che riguarda le vostre risposte, non è stato detto niente di concreto. Non mi sono in nessun modo lamentato del modo di raccolta e di asporto dei rifiuti comunali, ma del computo e della fatturazione del servizio. Per definire il prezzo, bisogna pianificare le spese, mentre voi nel Piano di gestione per il 2018 avete pianificato costi inferiori rispetto a quelli realizzati nel 2017. Dovevate sapere che i costi sarebbero aumentati

causa la discarica di Castion, perché la sua costruzione dura già da diversi anni, come da diversi anni sono note le nuove norme che regolano il modo di offrire il servizio di raccolta dei rifiuti comunali e la sua fatturazione.

Marko Paliaga: “Penso che sono stato chiaro. Sapete esattamente quanto costa ogni cosa. Abbiamo uno standard di raccolta dei rifiuti estremamente elevato”.

Elida Knežević: “Dobar dan, buon giorno a tutti. Ho due brevi domande su due progetti. La prima riguarda il progetto di sistemazione di Piazza maresciallo Tito. È iniziata la realizzazione di questo progetto e in quale fase si trova? La seconda riguarda la stazione degli autobus, cioè il suo trasferimento in altra località. Ritengo che la realizzazione di questi due progetti contribuirebbe all'ascesa di Rovigno tra le 10 migliori destinazioni che vediamo riportate sui portali turistici per viaggi turistici.

Tanja Mišeta: “Riguardo alla sistemazione di Piazza maresciallo Tito è stato firmato il contratto per la stesura della documentazione progettuale. In questa fase si stanno richiedendo i permessi in base alla soluzione preliminare. Una volta ricevute le condizioni si procederà con la stesura del progetto preliminare e la richiesta per il permesso di locazione. In generale, tutto si svolge entro i termini definiti dal contratto, cosicché entro la fine dell'anno ci aspettiamo di presentare la richiesta per il permesso di locazione”.

Marko Paliaga: Il progetto è alquanto complesso, perché è previsto il trasferimento in località Concetta e la costruzione in parallelo del parcheggio garage, perché la stazione dell'autobus da sola non avrebbe senso senza la possibilità di parcheggiare le automobili per usarla. Sono state realizzate alcune soluzioni ideali, verificate da diversi organismi pubblico-giuridici, però nel Piano urbanistico generale questa località non era stata definita per questo scopo, cosicché ora si sta procedendo con le modifiche al PUG che dovrebbero venir approvate da questo Consiglio municipale nel mese di marzo o di aprile, quando il progetto per presentare la richiesta sia per il permesso di locazione sia per il permesso di costruzione sarà pronto. Nel frattempo, per non perdere tempo, il progettista sta lavorando al progetto come se il Piano urbanistico generale fosse già approvato e quindi sarà conforme a questo una volta deliberato”.

Emil Nimčević: “Ho due domande che derivano dal bilancio della Città di Rovigno, cioè dal piano di bilancio per il 2018. La prima riguarda la Casa del pensionato, visto che sono stati pianificati determinati mezzi. In quale fase si trova il “Domenico Pergolis?” L'altra domanda riguarda l'infrastruttura sportiva, ossia il bocciodromo a Stanga che è pure pianificato nel bilancio per il 2018. Grazie.”

Valerio Drandić: “Dunque, la prima cosa che voglio dire è che finora il termine di consegna è stato sforato di 3 mesi, mentre la data stimata di conclusione è il 27 novembre. È discutibile se sarà il 27 novembre, però tutti gli esecutori stimano la conclusione entro questa data. La Casa si trova in un'alta fase di completamento, gli esterni sono terminati, la facciata, i serramenti, persino la pavimentazione intorno all'edificio. All'interno sono state realizzate tutte le installazioni e le piastrelle al completo. Sono in corso i lavori della seconda fase, per così dire, delle installazioni idriche ed elettriche, cioè il montaggio delle prese, degli interruttori, dei corpi luminosi,

dei sanitari e di tutti gli altri elementi, degli impianti antincendio, di videosorveglianza e di tutto il resto.

Quello che allungherà probabilmente di ancora qualche mese l'ingresso nell'edificio rispetto al termine citato è il bando di concorso per le attrezzature. Si tratta della ripetizione del bando, perché al primo non si è presentato nessuno. Speriamo che questa volta ci siano i concorrenti e che la faccenda si risolva senza gli usuali ricorsi, perché altrimenti ogni ricorso si porta via ancora qualche mese. Ad ogni modo, ritengo sia più importante per noi ottenere una casa di qualità, ben arredata, ad alto livello, che non affrettare la conclusione di qualche mese”.

Branko Rajko: “Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Con il club di bocce è stata concordata la copertura del loro bocciodromo e l'ampliamento della sede societaria, che dagli attuali 20 m2 verrebbe portata a 50 m2. Questo soddisfa le loro richieste, mentre con una leggera costruzione delle dimensioni di 30x12 metri, verrebbe coperto il campo di bocce. Questi interventi sono in fase di progettazione. C'erano alcuni problemi con i terreni e il catasto. L'elaborato geodetico è terminato e ora si trova alla verifica dell'Ufficio catastale, dopo di che si potrà concludere la progettazione e bandire la gara d'appalto per i lavori. In base alla distinta spese del progettista, questo intervento verrà a costare all'incirca un milione e 400 mila kune”.

Nijaz Burgić: “Spettabile presidente, dobar dan svima, buon giorno a tutti. Ho due domande da fare. Prima domanda: non so esattamente, all'incirca da una decina di giorni, in una frazione di Villa di Rovigno, a Njive, a sudovest di Njive, su una collina con un bosco di conifere gli alberi vengono tagliati sistematicamente, cosicché io da casa mia e dal mio terrazzo posso ora vedere bene Rovigno. I cittadini mi chiedono di che cosa si tratti? Il problema è che il taglio del bosco avviene di notte, alla luce dei riflettori, mentre di giorno non si lavora. Chiediamo un'informazione in riguardo.

L'altra domanda la farò al signor sindaco. Propongo che alle famiglie che hanno un membro con un grado d'invalidità dell'80-100% al minimo e alle famiglie con neonati fino ai 18 mesi di età venga assegnato un contenitore per la raccolta dei rifiuti. Non importa il suo colore, ma le dimensioni. È chiaro che il costo ricadrà sul Servizio comunale, quindi propongo, se quest'iniziativa sarà accettata, di pianificare i mezzi di bilancio per l'anno prossimo”.

Marko Paliaga: “Non abbiamo alcuna conoscenza sulla sua prima domanda, ma ora è stata registrata nel sistema, quindi v'informeremo, oppure sarete contattati da Elvis o da qualcuno dei vigili urbani. Vedremo di che cosa si tratta. Se i lavori si svolgono di notte o no, se sono fatti dal Demanio forestale o no, non è importante, non sempre ciò che sembra illegale è effettivamente illegale. Il fatto va verificato, ma noi come amministrazione cittadina non abbiamo né siamo in dovere di avere questi dati. Noi non rilasciamo i permessi per il taglio dei boschi, né alcuno dei proprietari privati o delle imprese si rivolge a noi per questo tipo di attività che sono gestite dal Demanio forestale, sia nell'ambito sia al di fuori dell'area di gestione economica delle foreste.

La sua seconda proposta è difficile da formulare in questo momento e risponderle con un sì o con un no, perché non sappiamo che cosa comporta. Abbiamo già tutta una serie di aiuti per i disabili, dagli strumenti di supporto a vari sostegni finanziari, mi pare che lei sia membro della commissione, cosicché, senza voler offendere nessuno, non vedo se sia necessario fare delle distinzioni riguardo alla raccolta dei rifiuti tra disabili e non. Forse una distinzione va fatta in base al reddito, se qualcuno è invalido e socialmente a rischio, ma queste cose sono già regolate

dall'esistente Delibera sulla previdenza sociale, che prevede che sia la Città a coprire le spese dei servizi comunali per le categorie dei meno abbienti. Queste cose sono quindi regolamentate. Non so quanto abbia senso mescolare queste cose, ma in ogni caso rimaniamo aperti alla sua iniziativa, alla quale darete forma di emendamento o di proposta per il bilancio del 2019. La collega Edita è a vostra disposizione per la formulazione, ma ritengo che non dovremmo fare distinzioni tra persone disabili e non. Penso che come cittadini siamo tutti uguali e che sia nostro compito di assimilare tutti e di dare a tutti uguali opportunità, senza fare differenze persino sui conti”.

Jadranka Andrijević: “La mia prima domanda è: quando sarà pubblicato il Bando di concorso per l’assegnazione in affitto dei terreni agricoli di stato e quanti agricoltori hanno finora manifestato il loro interesse? „

La seconda domanda riguarda l’aumento della deposizione illegale dei rifiuti urbani, soprattutto lungo le piste ciclabili e nei pressi degli abitati, il che crea una brutta immagine. Possono i vigili urbani iniziare a comminare le multe?”

Mirjana Bratulić: “Agendo secondo le disposizioni di legge, abbiamo preparato il Programma dei terreni disponibili e nel settembre 2018, tra i primi in Croazia, abbiamo ottenuto la sua approvazione. Quanti sono gli interessati? Parlando dei terreni di proprietà della Repubblica di Croazia, si tratta di circa 300 particelle per le quali è stato manifestato l’interesse sul territorio catastale della città di Rovigno e di una decina su quello di Villa di Rovigno. Quello che ancora stiamo aspettando, è l’approvazione della Regione Istriana riguardo alle misure di tutela ecologica di queste particelle, procedimento che è ancora in corso, perché abbiamo presentato la richiesta il 1. ottobre.

Parlando dei terreni di proprietà della Repubblica di Croazia, parliamo sempre di terreni agricoli, si sta giusto svolgendo l’identificazione sul campo. Questo è di grande importanza, considerata l’evidenza dell’edilizia abusiva, la legalizzazione ecc. La situazione sul campo dev’essere stabilita prima che venga bandito il concorso, cosicché una volta conclusa l’identificazione e tutto il necessario, sarà bandito il concorso.

Riguardo all’interesse, la situazione attuale è che per 65 terreni agricoli hanno manifestato il loro interesse un centinaio di persone. Questo che cosa significa? Significa che per i terreni più attraenti ci sono più persone che presentano la richiesta per affittarli. Sarete informati per tempo dell’ulteriore svolgimento della faccenda.

Marko Paliaga: “Siamo coscienti del fatto che i rifiuti vengono gettati nell’ambiente, soprattutto materiale edile proveniente da costruzioni e lavori abusivi. Non abbiamo una soluzione tecnica per sanzionare questo fenomeno, quindi ci serviremo di telecamere mobili in queste località per identificare le persone che lo fanno. Grazie della sua osservazione”.

Marčelo Mohorović: “Avrei una sola domanda, la seguente: Lungo le vie della Gioventù e dell’Istria sono passate tonnellate di materiale provenienti dai cantieri del marina e dell’albergo “Park”, quindi mi chiedo se esiste almeno qualche possibilità per costringere in qualche modo gli investitori a partecipare almeno in parte al rinnovo, perché quando sarà ben risolta e asfaltata la rotatoria in Via dell’Istria sarà il tratto tra le due rotatorie a rimanere irrisolto. Mi chiedo quindi se ci sono delle possibilità di concordare qualcosa con gli investitori. Grazie”.

Tanja Mišeta: “I lavori alla rotatoria sono iniziati, il termine di esecuzione è di 120 giorni di calendario, il che significa che dovrebbero concludersi all’inizio dell’anno venturo. Siamo del parere di attendere la costruzione della passeggiata del Consiglio d’Europa, cioè del suo primo tratto dallo squero fino all’entrata nell’albergo “Park”, prima di partire con la ricostruzione del manto stradale delle vie della Gioventù e dell’Istria. Abbiamo già avviato i colloqui in merito con la Maistra”.

Suad Salkić: “Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Avrei due domande. La prima riguarda il passaggio pedonale o passaggio per alunni all’inizio di via Carera verso il Museo, con la scritta “scuola”, naturalmente bilingue. Anche se i servizi dell’amministrazione comunale mi hanno risposto che si tratta di una zona pedonale e che quindi sarebbe necessario mettere i passaggi in ancora una quindicina di luoghi, ritengo che non si tratti di una classica zona pedonale, perché il traffico si svolge comunque nell’orario prestabilito, sia di abitanti sia di fornitori. Perché insisto. Perché mi si rivolgono i genitori degli alunni delle classi inferiori della scuola “V. Nazor” che affermano che lungo questa strada le automobili circolano a grande velocità, soprattutto il mattino quando gli alunni si recano a scuola come pure al ritorno, cosa della quale mi sono accertato di persona una volta informato. Non si riescono a vedere i bambini dietro ai camion parcheggiati, cosicché succede di tutto. Una classica zona pedonale dovrebbe iniziare con un ostacolo fisico in Via Carera. Non è un grande investimento, ma sarebbe di grande aiuto. Dunque, non abbiamo alternative, ma dobbiamo proteggere al massimo i bambini, pertanto chiedo anche una risposta scritta.

La seconda domanda è rivolta al nostro rispettabile sindaco e concerne i regolamenti che vengono approvati dall’amministrazione comunale, tutti i regolamenti. Questo consiglio approva buone delibere, la cui applicazione però è vincolata ai regolamenti che, di regola, sono approvati più tardi. Ci è stato promesso che saranno cambiati i regolamenti che riguardano i vari concorsi per accedere ai mezzi di bilancio, quindi m’interessa sapere se si sta facendo qualcosa prima della stesura del nuovo bilancio. Inoltre, vorrei delle spiegazioni sul Regolamento per l’edilizia abitativa agevolata, dal quale risulta che soltanto i cittadini ricchi e benestanti possono avere delle chance, mentre tutti gli altri no. Questi regolamenti riconoscono come locatari anche quelli che vivono con i propri genitori, senza far alcuna distinzione con i locatari che pagano salatamente l’affitto per vivere in condizioni disumane. I genitori non espellono i loro figli quando inizia la stagione turistica, mentre la maggioranza dei cittadini inseriti nella lista che si è rivolta a me, ha proprio questo problema e questo destino di essere buttati fuori da casa il 1. maggio. Dunque, la domanda concreta: Si procederà con le modifiche e la revisione del Regolamento, come promesso in una delle precedenti sedute “

Marko Paliaga: “Siamo stati sufficientemente chiari e ora non è necessario perdere altro tempo, perché probabilmente non ci capiremo neanche. Vi prego quindi di scrivere esattamente quali regolamenti considerate che non siano conformi alla delibera o che siano peggiori di quanto prescritto dalla delibera e noi per ciascuno di loro vi forniremo la nostra risposta, se è così o no. Potete sempre richiedere le modifiche e le integrazioni ai regolamenti, perché questo è un suo diritto. Quindi bisogna sedersi, leggere, scrivere e argomentare tutto ciò, ma questa è la parte più difficile del lavoro. La cosa più facile è proporre, ma poi bisogna sostenerla.

Per quel che riguarda l’edilizia agevolata. L’edilizia agevolata non è una categoria sociale. In nessun regolamento il reddito è un criterio. Se avreste letto il regolamento e i criteri di valutazione avreste visto che il reddito non è un criterio. I

criteri sono stati stabiliti per tutta la Croazia, in base alla legge. La Città di Rovigno non ha inventato nessun criterio, bensì ha ripreso tutti i regolamenti e tutti i precedenti concorsi svoltisi nella Repubblica di Croazia.

È naturale che ci siano degli insoddisfatti. Sono insoddisfatti quelli che ora non sono nella lista. Probabilmente anch'io sarei stato insoddisfatto se non fossi stato inserito nella lista, ma ritenevo che avevo le condizioni per esserci. Abbiamo ricevuto soltanto 7 ricorsi su un totale di 182 insoddisfatti. Le persone sono coscienti della loro posizione, perché le liste sono pubbliche e sanno esattamente per che cosa hanno ottenuto i punti e per che cosa li ha ottenuti quello che è davanti a lui nella lista. Dunque, non è un favoreggiamento dei ricchi, non è un concorso per ricchi, ma per persone idonee al credito. Mi dispiace, ma questo non è un programma sociale, ma un programma dettato dallo stato. Si è denunciato inutilmente l'amministrazione municipale e il sindaco. Io né attuo né delibero. Esiste una commissione che somma i punti e dice: questa domanda va bene e questa no. Io firmo la lista che poi passa la verifica della solvibilità. Ogni banca poi chiama i clienti, 30 o 50 di loro, che entrano nella prima fase di cernita per verificare la loro solvibilità e la capacità di pagare le rate del credito. Dopo il procedimento di gara pubblica, e di ciò siamo coscienti, il prezzo del m2 non sarà quello previsto e stimato. Rovigno è costosa, l'edilizia a Rovigno è cara, i prezzi sono del 30 o del 35% superiori a quelli in altre regioni. Pertanto il prezzo del m2 è un po' più alto, ma il criterio base per essere inseriti sulla lista non era il reddito. Una volta che siete nella lista, dovrete avere la capacità di far fronte ai vostri obblighi. Quello che state comprando è il vostro appartamento. ...“

Suad Salkić: “Qui si tratta del fatto che per legge il prezzo è di 1.160 euro/m2, mentre la nostra Rovigno costruisce questi alloggi per 200, 300 o 500 euro di più, quindi questo è il motivo per cui non ci sono ricorsi, perché a questi prezzi le persone possono comprare l'appartamento anche senza l'edilizia agevolata. Volevo solo dire che quando concretizziamo i regolamenti di renderli pubblici e di partecipare tutti quanti alla loro stesura e non soltanto alcuni singoli dell'amministrazione pubblica. Dunque, anche l'opposizione e i cittadini tutti. Grazie”.

Emil Radovan: Buon giorno a tutti. Ho due domande in merito a Villa di Rovigno. La prima riguarda l'asilo di Villa di Rovigno, ossia in quale fase di realizzazione si trova il progetto. Attualmente il problema maggiore è la sistemazione dei bambini nell'edificio scolastico, ma sappiamo che con la costruzione dell'asilo la scuola avrà a disposizione l'intero edificio e condizioni di lavoro più adeguate, pertanto m'interessa in quale fase è la realizzazione del progetto.

La seconda domanda riguarda due immobili abbandonati a Villa di Rovigno, cioè m'interessa lo status dell'ex campo di gioco "Brunelka" che ora è ricoperto di vegetazione, arbusti ecc. Il procedimento giudiziario è ancora in corso o si è concluso. L'altro immobile è l'edificio del forno. So che lo stesso non è di proprietà della città, ma m'interessa se si conosce qualcosa del proprietario, della destinazione d'uso ecc., perché lo spazio è vuoto e abbandonato ed è usato come luogo per il consumo di droga”.

Tanja Mišeta: “La gara d'appalto per i lavori di costruzione del nuovo asilo a Villa di Rovigno è stata bandita nel giugno di quest'anno. Entro i termini sono pervenute tre offerte, tuttavia il secondo offerente ha presentato ricorso contro la Delibera di scelta,

cosicché l'intera procedura è ora in fase di verifica presso la Commissione di stato per il controllo del procedimento di gare pubbliche e si aspetta il loro Decreto in merito”.

Ivan Begić: “Per quel che riguarda la località chiamata “Brunelka“ dagli abitanti di Villa di Rovigno, ossia il vecchio campo di calcio, la maggioranza di noi è a conoscenza del fatto che c'era l'intenzione di costruire il campo di calcio a Villa di Rovigno, ma che a causa della complessità delle questioni giuridico-patrimoniali si era rinunciato, in accordo con la Comunità d'abitato, a questa località, scegliendone un'altra, tanto che oggi abbiamo uno splendido campo di calcio sul territorio della città di Rovigno. Nel frattempo, negli scorsi 10 o 15 anni è stata risolta gran parte delle questioni giuridico-patrimoniali in quest'area. Si tratta di un terreno della superficie di c.ca 15.000 m2 che oggi è prevalentemente in proprietà o comproprietà della Città. La maggioranza dell'area, cioè i 10/12 è proprietà della città, mentre 2/12 sono di proprietà privata. Nel frattempo questo terreno è stato inserito nel Piano urbanistico per il territorio di Villa di Rovigno. Per destinazione d'uso, la maggioranza del terreno è M2, una parte minore è prevista per impianti industriali e un'altra ancor minore per l'infrastruttura. Pertanto, considerato che la Città è proprietaria di oltre 12.000 m2 di terreno, è possibile nel prossimo periodo iniziare a riflettere sulle destinazioni d'uso che sono conformi al piano e che quindi nel futuro qualcosa di tutto questo venga realizzato a Villa di Rovigno”.

Snježana Štefanić Hoefel: “Buon giorno. Chiederei al sindaco o al presidente del consiglio qualcosa in merito a Castion. Vorrei sapere perché il prezzo per tonnellata è più caro a Castion che a Marišćina e inoltre, vorrei ritornare alla domanda che ho posto alla scorsa riunione del consiglio e alla quale ho ottenuto risposta scritta. Collegli consiglieri, potete leggere la domanda e la risposta, ma penso che non mi sia stato per nulla risposto alla domanda e all'essenza dell'interpellanza, cosicché cercherò di semplificarla e di porla un'altra volta.

Dunque, nell'asilo di Villa di Rovigno s'iscrivono con uguali diritti i bambini di Valle e di Canfanaro e la Città di Rovigno copre per loro la differenza di prezzo tra la quota mensile e il costo reale. Vorrei sapere che cosa farete in merito, cioè se cambierete qualcosa e se questa differenza sarà sostenuta dai comuni in questione? Inoltre, vorrei ancora una volta un commento riguardo a quella parte della mia interpellanza in merito al finanziamento della costruzione dell'asilo da parte dei comuni di Valle e di Canfanaro. Grazie”.

Valerio Drandić: “Riguardo a Castion, sarò un pochino più ampio per spiegare quello che stavamo dicendo all'inizio. Innanzitutto Castion è uno dei 16 centri di raccolta previsti dalla strategia nazionale di trattamento dei rifiuti nella Repubblica di Croazia, approvata dall'HDZ ai tempi del primo ministro Sanader. Dunque, non è la DDI. La DDI come sempre è stata la migliore e la più veloce, assieme a Fiume, le uniche due regioni ad aver realizzato i propri centri di raccolta. Questi centri, considerato che si chiamano centri di trattamento biomeccanico, hanno degli impianti che costano. Loro producono gas, producono concimi, producono carburante ed è questa l'essenza di questi centri: di non raccogliere i rifiuti e gettarli nel mucchio. Naturalmente, questo ha un prezzo. Il prezzo è identico sia a Pola sia a Fiume, soltanto che Fiume copre parte dei costi dal bilancio, il che è illegale. Noi paghiamo il prezzo pieno, in base alla direttiva dell'Unione europea che ha finanziato questi due centri ...”

Marko Paliaga: “Risponderò brevemente alla sua domanda perché questo tema sta andando per le lunghe da diverso Tempo. Dunque, nel territorio di Rovigno, Valle e

Canfanaro esiste un'istituzione che è di proprietà di tutte e tre i comuni e i prezzi sono uguali in tutti e tre i comuni. Non c'è nessun impedimento, se tutti i bambini del territorio di Rovigno sono iscritti negli asili o nei nidi d'infanzia per il corrente anno scolastico, che qualche genitore, per motivi di lavoro o altro, iscriva il proprio bambino a Villa di Rovigno o a Valbruna, se ci sono posti liberi. Tutti pagano lo stesso prezzo. I cittadini di Rovigno non pagano un prezzo solidale né sovvenzionano gli altri comuni. Di questo esistono i dati contabili, le relazioni finanziarie, i bilanci.

Tuttavia, negli asili, come nelle altre istituzioni e nelle aziende municipalizzate Servizio comunale e Depurazione acque, esiste una percentuale di persone che vogliono destabilizzare il direttore per qualche motivo. Sono insoddisfatti, ritengono di valere di più o pensano che il direttore non valga. Per questo motivo queste informazioni circolano continuamente e sorprendentemente per suo tramite, perché lei è la più idonea per trasferire queste informazioni, poiché non le verifica. Se le avreste verificato, come consigliere comunale richiesto le informazioni dalla direttrice, l'elenco dei bambini iscritti, la specifica delle spese, l'ammontare delle rette... Ma non l'avete fatto. La cosa più semplice è venir qui e accusare. Allo stesso modo io ora qui l'accuso di non avere idea, di non essersi informata e che non vogliamo più rispondere a questa domanda”.

Sergio Rabar: „Dobar dan, buon giorno a tutti. Lo so che quello che sto per dire non ha alcuna importanza e che non sarà una soluzione, ma lo dico per me, per impedire che anche Rovigno abbia il suo caso “Uljanik“. Di che cosa si tratta? Della costruzione della piscina, di quelle due vasche. Pregherei il sindaco di rinunciare a questa vergogna e di non spendere i soldi. Di rinunciare a costruire la piscina nell'ospedale, assieme all'ospedale, perché l'ospedale ad ogni modo andrà in malora, scomparirà. Perché tutto ciò si fa soltanto per farlo scomparire, come l'Uljanik. Cerchiamo di tirar fuori almeno un po' di soldi per qualcos'altro. Sarebbe bello fare, invece di questo, un Centro per gli sport acquatici con piscina olimpica, aperta e coperta, con gli ambienti per il club, ecc. nel tratto dalla stazione ferroviaria alla Mirna, affinché questo sia un impianto dei cittadini di Rovigno. Allora forse l'esistenza a Rovigno di questo capo della DDI avrebbe scopo.

Pertanto la domanda è: “Rinuncerà lei, signor sindaco, a questo progetto, al progetto “Uljanik Rovigno” e comincerà seriamente a riflettere di fare una piscina seria e un Centro di sport acquatici serio? Questa è la prima domanda. Non serve rispondermi.

Seconda domanda. Proprio adesso ho visto questa salsiccia di calcestruzzo di 220 metri che si sta costruendo da un anno e mezzo ed è quasi terminata, mentre alla casa dell'anziano della superficie di 200 m² si sta lavorando da due anni. Tutti i termini sono passati. Settecento persone attendono di venire in questo asilo. I vecchi sono uguali all'asilo, non c'è differenza. Ora mi chiedo: il ritardo è di 6 o 7 mesi, chi pagherà le penali? Se io ritardo con il pagamento della tariffa per il loculo al cimitero, mi calcolate subito gli interessi di mora. Calcolerete gli interessi di mora all'esecutore dei lavori o avete tolto le penali dal contratto, cosicché questi possano lavorare quanto vogliono. Non è necessario rispondere, ho detto tutto questo soltanto per iscrivermi al verbale”.

Marko Paliaga: “Lo ha detto anche lei che tutto questo è una sparata, ma siccome me l'ha chiesto, le risponderò. Non rinunceremo, abbiamo proposto un buon progetto. A lei invece consiglio di vincere le prossime elezioni con questo progetto degli sport acquatici e di due piscine olimpiche. Di candidarsi di sicuro, perché lo ha già fatto, ma

ha perso. Ritenti un'altra volta, ora con questo progetto, credo che avrà successo a Rovigno”.

Dato che non ci sono più interpellanze, il presidente del Consiglio municipale dà il via ai lavori in base all'ordine del giorno proposto.

Ad – 2.

Su invito del presidente del Consiglio municipale, la sig. Elida Knežević in nome della Commissione per i mandati presenta la Relazione riguardo al punto dell'o.d.g. “Sospensione del mandato del consigliere e inizio del mandato del consigliere sostituto“, dopo di che il Consiglio con 14 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Snježana Štefanić Hoefel e Sergio Rabar), approva la

CONCLUSIONE

Sospensione del mandato del consigliere (Riccardo Bosazzi) e inizio del mandato del consigliere (Goran Subotić)

Il presidente del Consiglio municipale legge il giuramento e invita il consigliere Goran Subotić ad alzarsi e a prestare giuramento.

Dopo le congratulazioni al nuovo consigliere e gli auguri di buon lavoro nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, il presidente del Consiglio municipale invita Goran Subotić a firmare il giuramento, atto col quale diventa consigliere a pieno titolo del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, con tutti i diritti e i doveri che come consigliere ha in base alle norme vigenti, allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno e al Regolamento di procedura del Consiglio municipale.

Alla riunione del Consiglio municipale sono ora presenti 17 consiglieri.

Ad – 3.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti di presentare la relazione sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2018.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić e Iva Vuljan Apollonio, il Consiglio con 11 voti “a favore” e 2 voti “contrari” (durante la votazione erano assenti Snježana Štefanić Hoefel, Sergio Rabar, Suad Salkić e Goran Subotić), approva la

RELAZIONE SEMESTRALE sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo gennaio-giugno 2018

Ad – 4.

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Ognjen Pulić, presidente del consiglio d'amministrazione della Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. a presentare la Relazione di lavoro annuale dell'azienda "Depurazione acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. per il 2017.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Nijaz Burgić, Robert Mavrić, Marinko Rade, Ognjen Pulić, Snježana Štefanić Hoefel, Sergio Rabar, Predrag Mamontov e Marčelo Mohorović, il Consiglio con 15 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 1 voto "astenuto", approva la

**RELAZIONE ANNUALE DEL CDA
sulla gestione d'affari annuale della società Depurazione acque
Rovinj-Rovigno s.r.l. per il 2017**

Ad – 5.

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Želimir Laginja, presidente del consiglio d'amministrazione dell'azienda Servizio comunale s.r.l. Rovinj di presentare la Relazione annuale del consiglio d'amministrazione sulla gestione d'affari dell'azienda Servizio comunale s.r.l. Rovinj per il 2017.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić, Sergio Rabar, Suad Salkić, Snježana Štefanić Hoefel, Marčelo Mohorović e Želimir Laginja, il Consiglio con 11 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 4 voti "astenuti" (durante la votazione era assente Tiziana Zovich Stanić), approva la

**RELAZIONE ANNUALE DEL CDA
sulla gestione d'affari annuale della società
Servizio comunale s.r.l. Rovinj per il 2017**

Ad – 6.

Dato che questo punto dell'o.d.g. non aveva bisogno di ulteriori spiegazioni, il Consiglio con 16 voti "a favore" (durante la votazione era assente Tiziana Zovich Stanić), approva la

**DELIBERA
di modifica e integrazione alla Delibera sull'allacciamento di edifici e altri
immobili al sistema di smaltimento delle acque della Città di Rovinj-Rovigno**

Ad – 7.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici di spiegare la proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Suad Salkić, Mirjana Bratulić e Sergio Rabar, il Consiglio con 14 voti "a favore" e 2 voti "contrari" (durante la votazione era assente Tiziana Zovich Stanić), approva la

**DELIBERA
di modifiche alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari**

Ad – 8.

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Mišo Kucelj, responsabile degli affari operativi della società DSL s.r.l. di Fiume a spiegare la proposta di Stima del pericolo di catastrofi per la Città di Rovinj-Rovigno

In nome del Comitato per i vigili del fuoco e la protezione civile ha chiesto la parola il presidente sig. Suad Salkić e ha informato i presenti che il Comitato ha approvato la Stima del pericolo di catastrofi e ha proposto ai servizi cittadini di rilegare la Stima, affinché sia sempre disponibile per gli interessati.

Il Consiglio con 10 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Tiziana Zovich Stanić, Sergio Rabar, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Marčelo Mohorović, Predrag Mamontov e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

STIMA DEL PERICOLO da grandi catastrofi per la Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 9 e 10.

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 9 e 10 dell’o.d.g., per l’affinità del tema, siano riuniti nell’argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione. La proposta è accettata all’unanimità.

Il presidente invita il sig. Marinko Rade, presidente del Comitato per l’elezione e le nomine di argomentare le proposte di esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, dopo di che il Consiglio con 12 voti “a favore” (al momento della votazione erano assenti Tiziana Zovich Stanić, Sergio Rabar, Predrag Mamontov, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel) approva il

I. D E C R E T O

Anamarija Golubić di Villa di Rovigno, Velebić 23, si esonera dall’incarico di membro del Comitato per il bilancio, le finanze e il patrimonio municipale.

II. D E C R E T O

Sanjin Filipić di Rovinj-Rovigno, Via M. Marulić 20 si nomina a membro del Comitato per il bilancio, le finanze e il patrimonio municipale.

III. D E C R E T O

Ambretta Medelin di Rovinj-Rovigno, Via Zagabria 6, si esonera dall’incarico di vicepresidente della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona.

IV. D E C R E T O

Nives Giuricin di Rovinj-Rovigno, S. Croce 17, si nomina all’incarico di vicepresidente della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona.

Il Consiglio con 12 voti "a favore" (al momento della votazione erano assenti Tiziana Zovich Stanić, Sergio Rabar, Predrag Mamontov, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), approva il

**I.
D E C R E T O**

Riccardo Bosazzi di Rovinj-Rovigno, Carera 4, si esonera dall'incarico di membro del Comitato per l'istruzione, l'educazione prescolare, le scuole e la cultura.

**II.
D E C R E T O**

Goran Subotić di Rovinj-Rovigno, Via Silvano Chiurco 2 si nomina all'incarico di membro del Comitato per l'istruzione, l'educazione prescolare, le scuole e la cultura.

Ad – 11.

Il presidente invita la sig. Maria Črnac Rocco, caposettore dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco di argomentare la Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić, Maria Črnac Rocco, Sergio Rabar e Nijaz Burgić, il Consiglio con 16 voti "a favore" e 1 voto "astenuto" approva la

**DELIBERA
di modifica della Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli
impiegati negli organismi amministrativi della Città di Rovinj - Rovigno**

Ad – 12.

Non era necessario argomentare ulteriormente il tema proposto a questo punto dell'o.d.g., quindi il Presidente apre la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić, Marko Paliaga, Sergio Rabar e Suad Salkić.

Dopo il dibattito il Consiglio approva all'unanimità, con 17 voti "a favore", la

**DELIBERA
di concessione del benessere per la sottoscrizione del Contratto di
cofinanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della
strada regionale SR 5095 con la sistemazione della pista ciclabile**

Ad – 13.

Considerato che non era necessario argomentare ulteriormente questo punto dell'o.d.g., il Consiglio approva all'unanimità e senza discussione, con 17 voti "a favore", la

**DELIBERA
sulla scelta del migliore offerente al quale affidare l'espletamento dei lavori
comunali di manutenzione straordinaria delle strade non classificate nella
parte del sanamento dei luoghi pericolosi nei quali verranno installati gli**

indicatori stradali di luce LED sulle strisce pedonali nella Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 14.

Il presidente del Consiglio municipale rileva che non è necessario argomentare ulteriormente la proposta di Delibera sul trasferimento del diritto di costruzione sulla p.c. 10238 c.c. Rovigno a favore della società commerciale Valbruna sport s.r.l. e apre quindi la discussione.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić, Valerio Drandić, Branko Rajko, Snježana Štefanić Hoefel, Sergio Rabar, Marinko Rade, Suad Salkić, Emil Nimčević e Predrag Mamontov, il Consiglio con 11 voti “a favore”, e 5 voti “contrari” (durante la votazione era assente Sergio Rabar), approva la

DELIBERA
sul trasferimento del diritto di costruzione sulla p.c. 10238 c.c. Rovigno a favore della società commerciale Valbruna sport s.r.l. Rovinj

Ad – 15.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti “a favore” e 1 voto “astenuato” (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Suad Salkić), approva la

CONCLUSIONE
sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9122/53 C.c. Rovigno)

Ad – 16.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

CONCLUSIONE
sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8556/130 C.c. Rovigno)

Ad – 17.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

CONCLUSIONE
sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 1689/54 C.c. Villa di Rovigno)

Ad – 18.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

CONCLUSIONE

sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per la vendita di immobili di com/proprietà della Città di Rovinj-Rovigno pubblicato il 13 luglio 2018,

Ad – 19.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

CONCLUSIONE

sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno pubblicato il 17 settembre 2018

Ad – 20.

Il Consiglio senza discussione con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Suad Salkić e Snježana Štefanić Hoefel), emana il

DOCUMENTO TAVOLARE

per il riconoscimento del diritto di comproprietà

Ad – 21.

Il Consiglio senza discussione con 15 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

CONCLUSIONE

sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole - Spinè"

Ad – 22.

Il Consiglio senza discussione con 16 voti "a favore" (durante la votazione era assente Sergio Rabar), approva la

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2623/2 C.c. Rovigno)

Terminato alle ore 15.30.

Nota: la registrazione audio di questa seduta, che si custodisce presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco, è parte integrante del verbale.

Verbalista

Ines Herak

Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić